

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO BONO

Via Tirso, 07011 Bono

Tel. 079 790110/Fax 7949254 e.mail:ssic820006@istruzione.it cod mecc: SSIC820006 – C.F. 81000530907

Piano di Inclusione - a.s. 2024/2025

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I - ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2023/2024 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti			
1. Alunni con BES			n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3	3 e DPCM 185/2006)		26
L) D'Ank' make in a 'C'.			20
b) Disturbi evolutivi specifici		n.11	
• DSA (certificati secondo la L.170/	10)	11.11	
			15
			15
• DSA (in corso di certificazione sec	ondo la L.170/10)		
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secon	•		
• Funzionamento Intell.Limite (no	on certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 02	
 Altro (difficoltà di apprendimento, certificate 	difficoltà comportamentali		
Altre certificazioni	n.02		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]			
Socio-economico/linguistico cui	turale r	n. 01	
Linguistico-culturale			4
 Disagio comportamentale/relazi 	31410	n. 02	
Difficoltà di apprendimento e di	sagio comportamentale r	n. 01	
Altro:(<u>Difficoltà negli apprendime</u> <u>Consigli di Classe/Team Docenti)</u>	enti scolastici non certificate, rilevate dai		
n, totale alunni della scuola: 764	n. totale alum	ni BES	45
n. totale alumii dena scuola: 704	% su popolazione sco	lastica	5,89
2. Piani educativi/didattici			n.
PEI redatti per gli alunni con disabilità			26

PDP redatti per gli alunni con certificazione	15	5
PDP redatti per gli alunni senza certificazione	03	3
PDP non redatti	01	
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES		NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF		X
Altre schede di osservazione: scheda di rilevazione elaborata dalla funzione strumentale	X	
Altro (specificare)		X

A <u>bis</u>. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola - Infanzia: Bono - Anela - Bottidda - Bu - Illorai,	ltei –Burgos - Benetutt	<u>i</u>
1. Alunni con BES		n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		02
h) Distanti analytini su saifi si		02
b) Disturbi evolutivi specifici		
DSA (certificati secondo la L.170/10) DSA (certificati secondo la L.170/10)		
DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)		0
ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	·	U
Funzionamento Intell.Limite (non certificati secondo il	DPCM 185/2006)	
• Altro [specificare]		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
Socio-economico		
Linguistico-culturale		0
Disagio comportamentale/relazionale		V
Altro: (Difficoltà negli apprendimenti scolastici non certif Consigli di Classe/Team Docenti)		
2.Piani educativi/didattici	,	
PEI/PEP redatti per gli alunni con disabilità		02
PDP redatti per gli alunni con certificazione		
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		
	n. totale alunni BES	02
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 190	% su ordine di scuola	1,05

Ordine di scuola - Primaria: Bono - Benetutti -Bultei - Burgos - Illorai - Nule	
1. Alunni con BES	n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	12
b) Disturbi evolutivi specifici	
• DSA (certificati secondo la L.170/10) n. 04	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	4
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	
 Altro (difficoltà di apprendimento, funzionamento intellettivo limite 	
• che determina uno svantaggio sociale - difficoltà comportamentali certificate).	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	1
• Disagio comportamentale/relazionale n. 01	1
Altro: (difficoltà negli apprendimenti scolastici non certificate	
rilevate dai Consigli di Classe/Team docenti)	
2.Pianieducativi/didattici	
PEI/PEP redatti per gli alunni con disabilità	12

PDP redatti per gli alunni con certificazione		04
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		0
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 353	n. totale alunni BES % su ordine di scuola	17
		4,81

. AlunniconBES			n.
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2	2006)		12
1) D' (1' 1 (' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' '			12
b) Disturbi evolutivi specifici		07	
• DSA (certificati secondo la L.170/10		n.07	
			11
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10))		
 ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185 	5/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (non certificati seco		n.02	
 Altro:difficoltà di apprendimento, difficoltà con 	nportamentali certificate		
Altre certificazioni		n.02	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]			
 Socio-economico/linguistico culturale 		n. 01	
 Linguistico-culturale 			3
 Disagio comportamentale/relazionale/difficoltà 	di apprendimento	n.01	
 Difficoltà comportamentali 		n.01	
 Altro (difficoltà negli apprendimenti scolastici non c rilevate dai Consigli di Classe/Team docenti) 	ertificate		
2.Pianieducativi/didattici		·	
PEI/PEP redatti per gli alunni con disabilità			12
PDP redatti per gli alunni con certificazione			11
PDP redatti per gli alunni senza certificazione			03
	n. totale al	unni RFS	
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 221			
	% su ordine	di scuola	11,76

B. Risorse professionali spec	ifiche			
			SI	NO
1. Docenti di sostegno	Presenti 23		X	
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti			X
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti	presenti		
4. Assistenti alla Persona (OSS)	presenti		X	
	per l'inclusione	e (referente del GLI)	X	
4. Referenti di Istituto	per la disabilità		X	
	per i DSA		X	
	Funzione strumentale per l'inclusione		X	
	Commissione p	per l'inclusione	X	
5 Altro figuro	Psicopedagogis	sti e affini esterni/interni*	X	
5. Altre figure		nentor (Tirocinio diretto del percorso di il conseguimento della specializzazione su gno)	X	
		entali (POF - Continuità - Nuove tecnologie — Interventi e alunni/ rapporti enti esterni e famiglie)	X	
	Strategie e met classe	odologie educativo-didattiche/gestione della	X	
	Didattica speci tematica inclus	ale e progetti educativo-didattici a prevalente iva	X	
6. Formazione docenti	Psicologia e ps ADHD, ecc.)	icopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA,	X	
	Didattica interc	culturale / italiano L2		X
	Su specifiche d Intellettive, sen	isabilità (autismo, ADHD, Disabilità soriali)	X	
n. tot. docenti della scuo		docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	12	2
n. tot. docenti dena scuo	a	docenti di sostegno specializzati docenti di sostegno non specializzati	7 10	

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Alcuni docenti curricolari hanno partecipato al corso di formazione sull'INCLUSIONE organizzato dalla rete d'ambito nell'A.S.2021/2022.

C. Risorse strumentali					
	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
1. Spazi	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			Х	
	Laboratori con postazioni PC dedicate		X		
	Altro (specificare) Palestra		X		
	Hardware tecnologici dedicati		X		
2. Strumenti	Software dedicati			X	
2. Strumenti	Monitor interattivi per ogni classe				X
	Piattaforme (GSUITE -TEAMS)	·	·		X

D. Coinvolgimento person	ale A.T.A.		
		SI	NO
	assistenza di base alunni disabili	X	
1011	coinvolti in progetti di inclusione	X	
1. Collaboratori scolastici	altro(specificare)		
	coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	
2. Personale di segreteria	formalmente incaricato	X	
ULTERIORI DETTAGLI (eventu	ali)		
E Coinvolaimente femiali			
E. Coinvolgimento famigli	le		
		SI	NO
Informazione /formazione su gen	itorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Х	
Coinvolgimento in progetti di inc		X	
Coinvolgimento in attività di pro-	mozione della comunità educante	X	
Altro (specificare)	<u> </u>		
ULTERIORI DETTAGLI (eventu	ali)		
Coinvolgimento e supporto alle	famiglie nell'utilizzo delle tecnologie nell'ambito della DA	AD e della DID.	
F Dannarti can carvizi ca	ciosanitari territoriali e istituzioni preposte. R	annarti can CTS	CTI
r. Kapporu con servizi soc	ciosamitari territorian e istituzioni preposte. K	apporti con C 18	7 (11
		CT	NIO
		SI	NO
	li di intesa formalizzati sulla disabilità	X X	
Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento			
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili	X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili	X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a livo	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto	X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto	X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a livo	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto	x x x x x x x	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto	X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare)	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare)	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali)	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare)	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali)	X X X X X X X X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali)	X	
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali)	X X X X X X X SI	NO
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato	X	NO
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato	X	NO
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing Progetti integrati a livello di sing Progetti a livello di reti di scuole	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato	X	NO C
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato	X	NO
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing Progetti integrati a livello di sing Progetti a livello di reti di scuole altro(specificare)	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato ola scuola	X	NO C
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing Progetti integrati a livello di sing Progetti a livello di reti di scuole	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato ola scuola	X	NO C
Procedure condivise di intervento Accordi di programma / protocol Procedure condivise di intervento Progetti territoriali integrati a live Progetti integrati a livello di sing Rapporti con CTS /CTI altro(specificare) ULTERIORI DETTAGLI (eventu G. Rapporti con privato, s Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di sing Progetti integrati a livello di sing Progetti a livello di reti di scuole altro(specificare)	o sulla disabilità li di intesa formalizzati su disagio e simili o su disagio e simili ello d'Istituto ola scuola ali) sociale e volontariato ola scuola	X	NO C

II VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2023/2024

1 T. J 19°			SI		10
1. Index per l'inclusione			<u> </u>		X
anni)	e e automiglioramento (utilizzato da almeno 2	L			X
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)				X
 in fase di approccio (1° anno di utilizzo) 					X
• in rete con altre scuole					X
2. Quadis					X
utilizzato da almeno un anno					X
• in fase di approccio					X
• in rete con altre scuole					X
2 Alt		Г			
3. Altro					<u>X</u>
 valutazione interna (questionario a cura d docenti, genitori, alunni e personale ATA 	ella Commissione POF da somministrare a	X	K		
valutazione esterna (specificare)					X
• in rete con altre scuole					X
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		·······	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Index per l'inclusione □ Quadis □					
	Altro X (specificare) Valutazion	ne in	iterna	1 	
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)			
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici		1	2	3
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 :	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;)			3 x
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo)			
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola)			X
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai)			x
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e all 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP))		2	x
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e all 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP) poporto e nel partecipare alle decisioni che)		2 x	x
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e al' 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con 6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare sur riguardano l'organizzazione delle attività educatir	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP) poporto e nel partecipare alle decisioni che)		2 x	X X X
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e allo in companione della comunità nel dare sur riguardano l'organizzazione della comunità nel dare sur riguardano l'organizzazione della attività educatione. 7. Valorizzazione della risorse esistenti	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici e per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP) pporto e nel partecipare alle decisioni che ve)		2 x	X X X
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e allo in compositori di sostegno presen diversi servizi esistenti 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici e per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP) poporto e nel partecipare alle decisioni che ve nazione e aggiornamento degli insegnanti.)		2 x	x x
B. Sintesi dei punti di forza e di criticità i (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valut legenda: 0 : 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel car 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen diversi servizi esistenti 4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e al' 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con 6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare sur riguardano l'organizzazione delle attività educati 7. Valorizzazione delle risorse esistenti 8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di form	rilevati azione del grado di inclusività dei sistemi scolastici e per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; mbiamento inclusivo ati all'interno della scuola ati all'esterno della scuola, in rapporto ai la promozione di percorsi formativi inclusivi prassi inclusive con riferimento a (PEI/PDP) poporto e nel partecipare alle decisioni che ve nazione e aggiornamento degli insegnanti.)		2 x	x x

primaria nel Progetto ORIENTAMENTO: gli alunni delle classi quinte di Burgos e di Bono che frequenteranno il CORSO ad Indirizzo Musicale hanno seguito, a partire dal mese di marzo, delle lezioni propedeutiche.		
10. Altro: Redazione dei PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PROVVISORI)		X

III OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S.2023/2024

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS, Funzione strumentale per l'Inclusione con Commissione, Dipartimento Sostegno, GLI, GLO, Ufficio di segreteria.

Dirigente scolastico

- Nomina e presiede il GLI;
- Definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO;
- Presiede o delega la presidenza del GLO;
- Cura la documentazione;
- Supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e invia le richieste ai soggetti preposti;
- Valorizza tutte le professionalità presenti;
- Promuove la formazione dei docenti:
- Accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione;
- Cura i rapporti interistituzionali;
- Coordina tutte le fasi del processo di inclusione.

Funzione strumentale con Commissione

- Cura la documentazione degli alunni BES presenti nell'Istituto, segnalati dai docenti entro il primo bimestre mediante *Scheda di rilevazione*;
- Controlla la documentazione prodotta dai docenti;
- Collabora con i docenti che necessitano di supporto;
- Collabora con il Dirigente scolastico;
- Collabora con l'Ufficio di Segreteria;
- Predispone il Piano di Inclusione.

Dipartimento sostegno

Il Dipartimento di Sostegno è costituito dai docenti di sostegno dell'Istituto. Ha come finalità la piena inclusione dell'alunno, in collaborazione con Operatori dei Servizi socio-sanitari, Referenti degli Enti Locali del Territorio, la famiglia.

Compiti:

- Promuovere e favorire lo scambio di informazioni, di esperienze e di materiali tra docenti.
- Confrontare e condividere metodologie e strategie educativo-didattiche.
- Proporre attività formative per gli insegnanti.
- Supportare i C.d.C nella realizzazione del Progetto di Inclusione.
- Produrre strumenti condivisi per la verifica e la valutazione.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

- Supporta il collegio docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano di Inclusione;
- Supporta i docenti contitolari e i C.d.C. nell'attuazione del PEI;
- Approva il Piano di Inclusione.

GLO (Gruppo di lavoro operativo)

- Definisce il PEI (*Provvisorio*, da redigersi entro il mese di giugno per le prime certificazioni e/o nuove segnalazioni; *Definitivo*, da compilarsi entro il 31 ottobre, salvo eventuale proroga);
- Propone il numero di ore di sostegno necessarie;
 - Propone il fabbisogno delle risorse da destinare agli interventi di assistenza specialistica, di assistenza igienica e di base;
- Verifica il processo di inclusione.

Ufficio di Segreteria

Supporto amministrativo

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)

- Dirigente scolastico, insegnanti di sostegno, docenti curricolari, educatori e alunni.
 - I docenti delle classi in cui sono presenti alunni con BES (alunni con Disabilità, con Disturbi evolutivi specifici, con Svantaggio), condividono modalità di progettazione, strategie e metodologie didattiche inclusive.
 - Il C.d.C. redige i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni certificati.
 - Il C.d.C. rileva gli alunni con **Svantaggio** e valuta l'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato.
 - Il GLO: si riunisce tre volte all'anno ed è costituito da: Dirigente, Team docenti contitolari o C.d.C., figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica autorizzate dal Dirigente e che abbiano un'interazione con l'alunno e/o con la classe; i genitori dell'alunno disabile partecipano ai lavori del GLO; possono partecipare i referenti dei Servizi socio-sanitari e dell'Ente Locale.
 - Gli assistenti specialistici affiancano gli insegnanti nella realizzazione degli Obiettivi educativodidattici programmati nel PEI. Il supporto per gli alunni con disabilità è assegnato dall'Ente Locale su richiesta del Dirigente Scolastico, sulla base di quanto espresso nelle Diagnosi Funzionale e di quanto concordato negli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo.
 - Gli alunni, ciascuno con le proprie peculiarità, contribuiscono alla realizzazione di percorsi educativodidattici inclusivi.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

Servizi socio-sanitari, EE.LL.

- Gli operatori sanitari del CENTRO AIAS e ATS di Bono, (Neuropsichiatri, pedagogisti, fisioterapisti) condividono con i docenti e le famiglie il Progetto di Inclusione.
- Il supporto educativo in orario extra-scolastico, previsto per gli alunni disabili dalla Legge 162/98, è attribuito agli alunni con certificazione di handicap, su richiesta della famiglia.
- Agli alunni con BES, certificati e non, in alcuni Comuni del territorio, sono attribuite ore di assistenza educativa (in orario extra-scolastico) su richiesta della famiglia e sulla base delle risorse disponibili.

4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

Progettare curricoli inclusivi, tenendo presenti le concrete esigenze formative degli alunni.

Favorire e promuovere una didattica che tenga conto delle diversità e specificità di ciascun alunno.

Valorizzare le attività ed i progetti che favoriscono le esperienze legate al contesto socio-culturale.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)

Promuovere, elaborare e monitorare sistemi di valutazione condivisi che valorizzino i progressi formativi di tutti gli alunni.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

Migliorare le modalità di comunicazione tra le figure coinvolte nell'intero Progetto educativo.

Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché possano contribuire, in maniera attiva, al Processo di Inclusione.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

Gli incontri tra docenti saranno occasione per la condivisione di "Buone pratiche", per l'adozione di nuove metodologie e nuove strategie, per il confronto sulla gestione dei casi che richiedono particolari attenzioni.

Il contributo degli alunni potrà essere valorizzato nelle attività di peer tutoring e peer collaboration.

Compatibilmente con le risorse professionali e/o materiali disponibili, gli insegnanti potranno realizzare laboratori strutturati per il potenziamento e la promozione di pratiche inclusive.

Sono in fase di realizzazione ambienti di apprendimento digitali dedicati, anche all'interno delle aule, funzionali alla realizzazione di attività inclusive.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Formazione esterna: corsi di formazione proposti da enti accreditati o dalla Rete d'ambito. Formazione interna: condivisione di esperienze formative tra docenti. Corsi di Formazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La nostra scuola dedica particolare attenzione alla transizione tra i diversi ordini di scuola con diverse iniziative che favoriscono la continuità e l'orientamento, in entrata ed in uscita. L'obiettivo è quello di confermare e potenziare tale prassi.

10.Altro: Come previsto dal DLgs 66/2017 e dal D.I.182 del 2020, la scuola predispone, entro giugno, i Piani Educativi Individualizzati (Provvisori) per definire, oltre al numero di ore di sostegno didattico, le risorse professionali e materiali necessarie al fine di organizzare al meglio l'inclusione degli alunni **con disabilità di nuova iscrizione degli alunni riconosciuti come alunni con disabilità nel corso dell'anno scolastico** e per i quali non è stato redatto un PEI.

Si ribadisce l'importanza di rilevare i segnali di difficoltà nel processo di apprendimento, fin dalla scuola dell'infanzia, per adottare tempestivamente le strategie educativo-didattiche necessarie a contrastare l'insorgenza di disturbi correlati all'insuccesso scolastico.

Gli insegnanti che, nonostante gli interventi messi in atto, dovessero rilevare il persistere delle difficoltà, avranno cura di segnalarle alle famiglie e suggerire una valutazione più approfondita delle stesse da parte delle figure specialistiche competenti, perché l'alunno possa procedere nel percorso formativo esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

È un percorso che spesso inizia tardi, non è semplice per i genitori prendere coscienza e accettare le difficoltà del proprio figlio, ma non agire per tempo fa sì che il disagio e la frustrazione conseguenti all'insuccesso scolastico condizionino negativamente il processo di crescita dei nostri alunni.

Approvato dal GLI in data 25 giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2024

Allegati:

> Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLI con l'indicazione di un unico referente per istituzione scolastica

Firma del Dirigente Scolastico